

VILLA ERBOSA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARCOVEGGIO 50/2 BOLOGNA 40129 BO ITALIA
Codice Fiscale	00312830375
Numero Rea	BO 152415
P.I.	00312830375
Capitale Sociale Euro	900.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.262	48.315
6) immobilizzazioni in corso e acconti	382.085	168.861
7) altre	3.000	-
Totale immobilizzazioni immateriali	463.347	217.176
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.378.946	12.609.298
2) impianti e macchinario	8.602.830	9.539.409
4) altri beni	291.278	278.404
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.443.801	1.369.569
Totale immobilizzazioni materiali	22.716.855	23.796.680
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	750	750
Totale partecipazioni	5.750	5.750
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.750	5.750
Totale immobilizzazioni (B)	23.185.952	24.019.606
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	632.799	815.251
Totale rimanenze	632.799	815.251
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.793.247	16.662.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	7.793.247	16.662.185
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	634	1.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	634	1.347
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.128	171.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229.128	171.007
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.793	394.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.553	59.978
Totale crediti tributari	553.346	454.522
5-ter) imposte anticipate	3.272.063	2.645.912
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.802	450.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	209.600	212.281
Totale crediti verso altri	746.402	663.000

Totale crediti	12.594.820	20.597.973
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.268.154	1.268.154
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.268.154	1.268.154
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.990.874	1.918.794
3) danaro e valori in cassa	37.375	10.739
Totale disponibilità liquide	4.028.249	1.929.533
Totale attivo circolante (C)	18.524.022	24.610.911
D) Ratei e risconti	214.586	256.524
Totale attivo	41.924.560	48.887.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	452.033	452.033
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.822.915	2.617.385
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.649.506	14.744.429
Varie altre riserve	0	8
Totale altre riserve	18.649.506	14.744.437
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.473.644)	4.110.607
Totale patrimonio netto	14.530.810	23.004.462
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.236.864	8.903.834
Totale fondi per rischi ed oneri	11.236.864	8.903.834
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.400.042	1.417.024
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.132.470	12.617.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	12.132.470	12.617.663
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.079	522.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	382.079	522.370
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.914	461.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	551.914	461.476
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.457	503.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.457	503.965
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.932	862.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	472.972
Totale altri debiti	1.104.932	1.335.239
Totale debiti	14.634.852	15.440.713
E) Ratei e risconti	121.992	121.008
Totale passivo	41.924.560	48.887.041

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.996.562	40.615.480
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.382.005	3.047.393
Totale altri ricavi e proventi	1.382.005	3.047.393
Totale valore della produzione	34.378.567	43.662.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.774.752	5.061.673
7) per servizi	18.386.045	16.285.502
8) per godimento di beni di terzi	387.401	295.931
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.785.461	7.297.296
b) oneri sociali	2.267.118	2.124.977
c) trattamento di fine rapporto	396.356	393.876
e) altri costi	177.694	77.108
Totale costi per il personale	10.626.629	9.893.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.578	136.985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.121.382	1.647.934
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.247.960	1.809.919
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	182.452	(376.153)
12) accantonamenti per rischi	4.452.531	2.149.192
14) oneri diversi di gestione	2.416.260	2.943.440
Totale costi della produzione	43.474.030	38.062.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.095.463)	5.600.112
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.000	750
Totale proventi da partecipazioni	1.000	750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	634	1.347
altri	30	1.476
Totale proventi diversi dai precedenti	664	2.823
Totale altri proventi finanziari	664	2.823
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.996	3.951
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.996	3.951
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.332)	(378)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.099.795)	5.599.734
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	898.516
imposte relative a esercizi precedenti	0	38.531
imposte differite e anticipate	(626.151)	552.080
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(626.151)	1.489.127

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.473.644)	4.110.607
------------------------------------	-------------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.473.644)	4.110.607
Imposte sul reddito	(626.151)	1.489.127
Interessi passivi/(attivi)	5.332	1.128
(Dividendi)	(1.000)	(750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(9.095.463)	5.600.112
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.848.887	2.149.192
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.247.960	1.784.919
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(8)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.096.839	3.934.111
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.998.624)	9.534.223
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	182.452	(376.153)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.229.628	(2.911.356)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(485.193)	(3.834.100)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.938	48.659
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	984	120.757
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(560.302)	(1.131.289)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.409.507	(8.083.482)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.410.883	1.450.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.332)	(1.128)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.900)	(1.489.127)
Dividendi incassati	1.000	750
(Utilizzo dei fondi)	(2.824.629)	(4.212.860)
Totale altre rettifiche	(2.897.861)	(5.702.365)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.513.022	(4.251.624)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.041.557)	(3.203.461)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(372.749)	(252.393)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	1.700.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.414.306)	(1.755.854)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(506.512)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(506.512)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.098.716	(6.513.990)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.918.794	8.413.151
Danaro e valori in cassa	10.739	30.372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.929.533	8.443.523
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.990.874	1.918.794
Danaro e valori in cassa	37.375	10.739
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.028.249	1.929.533

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell' art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

- altre: oneri pluriennali su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	
Costruzioni leggere	3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	

Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite dalla regione Emilia Romagna in base alla normativa di riferimento.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	463.347
Saldo al 31 dicembre 2020	217.176
Variazioni	246.171

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			937.748			168.861		1.106.609
Incrementi dell'anno			156.525			213.224	3.000	372.749
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			1.094.273			382.085	3.000	1.479.358
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020			(889.433)					(889.433)
Ammortamento dell'anno			(126.578)					(126.578)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(1.016.011)					(1.016.011)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	78.262	0	0	382.085	3.000	463.347

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 78 migliaia, sono costituiti principalmente all'ampliamento dei programmi software. La variazione, pari ad 30 euro migliaia, è dovuta prevalentemente a costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati dai servizi amministrativi e sanitari.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 382 migliaia, sono costituite principalmente dai costi relativi al progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica. La variazione, pari ad 213 euro migliaia, è dovuta ai costi dell'esercizio.

7) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 3 migliaia si riferiscono a interventi su beni di terzi.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	22.716.855
Saldo al 31 dicembre 2020	23.796.680
Variazioni	(1.079.825)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	18.885.010	21.610.687	870.054	1.450.768	1.369.569	44.186.088
Incrementi dell'anno	152.024	723.497		91.804	74.232	1.041.557
Dismissioni dell'anno			(3.771)			(3.771)
Riclassifiche						
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	19.037.034	22.334.184	866.283	1.542.572	1.443.801	45.223.874
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(6.275.712)	(12.071.278)	(870.054)	(1.172.364)		(20.389.408)
Ammortamento dell'anno	(382.376)	(1.660.076)		(78.930)		(2.121.382)
Decremento per alienazioni e dismissioni			3.771			3.771
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(6.658.088)	(13.731.354)	(866.283)	(1.251.294)		(22.507.019)
Valore netto al 31 dicembre 2021	12.378.946	8.602.830	-	291.278	1.443.801	22.716.855

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	67.717	18.817.293	18.885.010
Incrementi dell'anno		152.023	152.023
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	67.717	18.969.316	19.037.033
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(67.717)	(6.207.995)	(6.275.712)
Ammortamento dell'anno		(382.375)	(382.375)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(67.717)	(6.590.370)	(6.658.087)
Valore netto al 31 dicembre 2021	-	12.378.946	12.378.946

I Terreni, pari ad euro 68 migliaia, si riferiscono al costo di acquisto dell'area relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2.

I Fabbricati, pari ad euro 12.379 migliaia, comprendono gli immobili di Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2, 50/2, 52. La variazione, pari ad euro 152 migliaia, è dovuta prevalentemente agli interventi di manutenzione straordinaria.

Si rammenta che l'importo di euro 1.369 migliaia relativo all'immobile di Via dell'Arcoveggio 52 e l'importo di euro 3.567 migliaia relativo all'immobile 48 e 48/2 non sono stati ammortizzati in quanto soggetti a radicale trasformazione.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 8.603 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti tecnologici a servizio della struttura. La variazione, pari ad euro 723 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di un tavolo operatorio, un gastroscopio, al completamento della realizzazione dell'infrastruttura per il controllo accessi, una centrale di monitoraggio parametri vitali, un monitor parametri vitali amagnetico per RMN.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali sono costituite principalmente da attrezzature ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento, completamente ammortizzate.

Non ci sono stati incrementi nell'esercizio.

I decrementi si riferiscono alla cessione di un videotermostato.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 291 migliaia, sono costituite principalmente da macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi e attrezzature generiche. La variazione, pari ad euro 92 migliaia, è dovuta prevalentemente all'incremento delle macchine elettroniche.

Gli incrementi si riferiscono alla ultimazione della realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza e di eliminacode e all'acquisto di personal computer.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 1.444 migliaia, sono costituiti principalmente dagli oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alla nuova palazzina ad uso poliambulatorio, alla progettazione relativa alla costruzione della nuova struttura ospedaliera e ad una parte (cogeneratore) delle nuove centrali tecnologiche. La variazione, pari ad euro 74 migliaia, è dovuta prevalentemente agli interventi per l'ultimazione del cogeneratore e agli oneri per la progettazione della nuova struttura ospedaliera.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	5.750
Saldo al 31 dicembre 2020	5.750
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	5.750				5.750
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.750				5.750
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	5.750	0	0	0	5.750

Esse risultano composte da partecipazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				

Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000		5.000
Altre imprese	750		750
Totale partecipazioni	5.750		5.750

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alle rispettive quote di patrimonio netto di pertinenza sono rappresentativi di perdite durevoli di valore né sono emersi nel corso del periodo indicatori di impairment sul valore di carico delle partecipazioni.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono a una quota del valore nominale di euro 5.000,00 della società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune.

La partecipazione in altre imprese, pari ad euro 1 migliaia, si riferisce ad una partecipazione strumentale di n. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 18.504. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento/diminuzione pari a euro (6.091).

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	632.799	815.251	(182.452)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	632.799	815.251	(182.452)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 12.595 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	7.793.247	16.662.185	(8.868.938)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	634	1.347	(713)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229.128	171.007	58.121
5-bis) Crediti tributari	553.346	454.522	98.824
5-ter) Imposte anticipate	3.272.063	2.645.912	626.151
5-quater) Crediti verso altri	746.402	663.000	83.402
Totale Crediti	12.594.820	20.597.973	(8.003.153)

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	7.793.247			7.793.247
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	634			634
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229.128			229.128
5-bis) Crediti tributari	553.346			553.346
5-ter) Imposte anticipate	3.272.063			3.272.063
5-quater) Crediti verso altri	746.402			746.402
Totale Crediti	12.594.820			12.594.820

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	7.793.247		7.793.247	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	634		634	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	229.128		229.128	
5-bis) Crediti tributari	518.793	34.553	553.346	
5-ter) Imposte anticipate	3.272.063		3.272.063	
5-quater) Crediti verso altri	536.802	209.600	746.402	
Totale crediti	12.350.667	244.153	12.594.820	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 7.793 migliaia, si riferiscono prevalentemente ai crediti verso AUSL. La variazione, pari ad euro (8.869) migliaia, è dovuta alla minore attività dovuta alla pandemia e alla diminuzione dei tempi medi di incasso rispetto all'esercizio precedente.

Il valore è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato.

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte della AUSL per penalità relative al superamento Budget per prestazioni di ricovero. Nel 2021 ritenendosi il Fondo capiente è stato rilevato un esubero pari a euro 100 migliaia.

Si richiama l'attenzione sul D.L. n. 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato nella G.U. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.), e in particolare sul comma 5-bis dell'art. 4 (Misure urgenti per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19) laddove si afferma che "le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri enti, le attività ordinarie possono riconoscere alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget per l'anno 2020 fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all' articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinarie erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle regioni e province autonome nelle quali insiste la struttura destinataria di budget, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020".

La norma vuole andare a ristorare eccezionalmente le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento, in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare alla produzione resa nel 2020 e rendicontata, il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato.

Sulla scorta di tale normativa e delle informazioni disponibili al momento della formazione del bilancio d'esercizio 2020, sono stati stanziati come fatture da emettere ricavi per ristori per un importo pari a euro 12.009.000.

Si richiama anche l'attenzione sulla DGR 344/2020 che recepisce l'Accordo Quadro siglato tra le strutture Ospedaliere Associate all'AIOP e la Regione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati per la gestione dell'emergenza Covid-19 che prevedeva:

“Per rispondere all’esigenza di garantire la indispensabile liquidità alle strutture che si mettono a disposizione, ciascuna per le vocazioni di cui all’allegato 1, del SSR per la emergenza Covid le Aziende USL dovranno anticipare alle strutture stesse, a titolo di acconto, l’80% del fatturato medio mensile 2019 per le attività di ricovero, avendo a riferimento sia le attività infraregionali, infra ed extra USL, che le attività extraregionali.”

Per l’esercizio 2020 Villa Erbosa ha emesso e regolarmente incassato fatture per acconti, come previsto dalla normativa, per euro 12.199.000. Tale importo è stato compensato con l’importo stanziato come fatture da emettere al 31 dicembre 2020 per “ristori”.

Sia alla data di riferimento del presente bilancio d’esercizio (31 dicembre 2021) che nel periodo trascorso sino alla formazione del progetto di bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l’attribuzione dei ristori, sia per il 2020 che per il 2021. Sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOP Regionale e la Regione Emilia Romagna per le trattative per i ristori, per la determinazione dell’indennità di funzione, dell’indennità di mancata CIG e delle nuove tariffe Covid che, in caso di esito positivo consentiranno il recupero dell’importo stanziato nel 2020 e mantenuto nel bilancio al 31 dicembre 2021. Tenuto conto che l’art. 4, comma 5-bis, del D.L. n. 34/2020 è declinato in termini di “facoltà” e non di “obbligo”, vi è comunque un’area di incertezza in merito alla recuperabilità dei crediti per fatture da emettere correlati all’accertamento dei ristori effettuato nell’esercizio 2020 e mantenuto nel bilancio 2021. Tali crediti potrebbero infatti dovere essere svalutati anche in misura rilevante qualora la Regione Emilia Romagna non riconoscesse i predetti ristori.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 1 migliaia, si riferiscono a crediti commerciali.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione “Informazioni sulle operazioni con parti correlate”.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 229 migliaia, si riferiscono a crediti commerciali.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione “Informazioni sulle operazioni con parti correlate”.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 553 migliaia, si riferiscono al credito di imposta per euro 126 migliaia vantato ai sensi delle disposizioni della Legge 160/2019 e della Legge 178/2020 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l’erario destinati ad essere conguagliati. La variazione, pari ad euro 99 migliaia, è relativa all’utilizzo del credito verso l’Erario dell’esercizio 2020 e della rilevazione delle imposte a credito alla fine del periodo.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d’acconto		18	(18)
IRES	315.722		315.722
IRAP	72.795		72.795
IVA	19.964	53.873	(33.909)
Credito d’imposta ricerca			
Altri	144.865	400.631	(255.766)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	553.346	454.522	98.824

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad euro 3.272 migliaia, riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore

quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	3.272.063	2.645.912
Totale	3.272.063	2.645.912

	Fondi rischi per controversie legali	Fondo svalut crediti tassato	Fondo rischi e Fondo svalut.crediti tassato	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo al 31.12.2020	8.854.992	832.641	9.687.633	2.645.912	24%	3,90%
accantonamenti	4.452.531	0	4.452.531	1.242.256	24%	3,90%
utilizzi	-2.078.723	-333.617	-2.412.340	-616.105	24%	3,90%
Totale	11.228.800	499.024	11.727.824	3.272.063		

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 746 migliaia, si riferiscono a crediti verso Enti pubblici, da fornitori conto anticipi e da altri crediti all'incasso. I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio si riferiscono ai depositi cauzionali e al conto vincolato a favore del venditore dell'immobile di Via dell'Arcoveggio 48 a fronte di eventuali oneri ambientali. La variazione, pari ad euro 83 migliaia, è dovuta prevalentemente al credito d'imposta spettante sugli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché su crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori		3.960	(3.960)
Crediti a favore di università			
Altri crediti	746.402	659.040	87.362
Totale Altri Crediti	746.402	663.000	83.402

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.268.154	1.268.154	

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.268.154	1.268.154	
---	------------------	------------------	--

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (euro 1.268 migliaia) sono relative al rapporto di conto corrente di gruppo aperto nei confronti della società Policlinico San Donato.

Si precisa che tali rapporti di conto corrente sono regolati a tassi di mercato.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2021
Policlinico San Donato	1.268.154				1.268.154
Totale	1.268.154				1.268.154

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.028 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.990.874	1.918.794	2.072.080
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	37.375	10.739	26.636
Totale disponibilità liquide	4.028.249	1.929.533	2.098.716

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 215 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi	24		24
Risconti Attivi	214.562	256.524	(41.962)
Totale ratei e risconti attivi	214.586	256.524	(41.938)

I ratei attivi sono relativi a interessi attivi di conto corrente.

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi, canoni di manutenzione, canoni per servizi informatici di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio, nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	155.019	59.567	214.586	
Totale Ratei e Risconti Attivi	155.019	59.567	214.586	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.531 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro (8.474) migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserve Statutarie	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	900.000	452.033	180.000	2.583.858	14.107.427		670.530	18.893.848
Destinazione risultato d'esercizio precedente				33.527	637.003		(670.530)	-
Risultato del periodo							4.110.607	4.110.607
Distribuzione dividendi								
Altre variazioni					7			7
Saldo al 31 dicembre 2020	900.000	452.033	180.000	2.617.385	14.744.437		4.110.607	23.004.462
Destinazione risultato d'esercizio precedente				205.530	3.905.077		(4.110.607)	-
Risultato del periodo							(8.473.644)	(8.473.644)
Distribuzione dividendi								
Altre variazioni					(8)			(8)
Saldo al 31 dicembre 2021	900.000	452.033	180.000	2.822.915	18.649.506		(8.473.644)	14.530.810

Capitale: Invariato

Riserva Legale: Invariata

Riserva Statutaria: Incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2020 deliberata dall'Assemblea ordinaria del 21 luglio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000			
Riserva di rivalutazione	452.033	Rivalutazione	A, B	452.033
Riserva legale	180.000	Utili	A, B	
Riserve statutarie	2.822.915	Utili	A, B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	18.649.506	Utili	A, B, C	18.649.506
Totale altre riserve	18.649.506			18.649.506
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.473.644)			
Totale	14.530.810			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				8.903.834	8.903.834
Accantonamento nell'esercizio				4.452.531	4.452.531
Utilizzo nell'esercizio				(1.391.280)	(1.391.280)
Rilasci				(728.221)	(728.221)
Altre variazioni					
Valore finale netto				11.236.864	11.236.864

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 11.237 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	8.854.992		48.842	8.903.834
Accantonamento nell'esercizio	4.452.531			4.452.531
Utilizzo nell'esercizio	(1.350.502)		(40.778)	(1.391.280)
Rilasci	(728.221)			(728.221)

Altre Variazioni			
Valore finale netto	11.228.800		8.064
			11.236.864

Il valore finale netto è costituito prevalentemente dalla voce Fondo Rischi per controversie legali costituito per far fronte ad eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'attività sanitaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	1.417.024	386.474	(403.456)	1.400.042

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 14.635 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	12.132.470	12.617.663	(485.193)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	382.079	522.370	(140.291)
12) Debiti tributari	551.914	461.476	90.438
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.457	503.965	(40.508)
14) Altri debiti	1.104.932	1.335.239	(230.307)

Totale debiti	14.634.852	15.440.713	(805.861)
----------------------	-------------------	-------------------	------------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	12.104.947		27.523	12.132.470
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	382.079			382.079
12) Debiti tributari	551.914			551.914
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.457			463.457
14) Altri debiti	1.104.932			1.104.932
Totale Debiti	14.607.329		27.523	14.634.852

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	12.132.470		12.132.470	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	382.079		382.079	
12) Debiti tributari	551.914		551.914	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.457		463.457	
14) Altri debiti	1.104.932		1.104.932	
Totale debiti	14.634.852		14.634.852	

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 12.132 migliaia, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di prodotti sanitari e di servizi legati all'attività sanitaria.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 388 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 552 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente, nonché imposta di bollo da versare. La variazione, pari ad euro 90 migliaia, è dovuta a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	47.107		47.107
Ritenute d'acconto	453.691	384.881	68.810
IRES			
IRAP			
Altri	51.116	76.595	(25.479)
Totale debiti tributari	551.914	461.476	90.438

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 497 migliaia, si riferiscono a debiti verso gli istituti previdenziali e rispecchiano l'importo fisiologico. La variazione, pari ad euro (7) migliaia, è dovuta a normali fatti di gestione.

14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad euro 1.105 migliaia, si riferiscono alle competenze relative al personale dipendente. La variazione, pari ad euro (230) migliaia, è dovuta prevalentemente alla diminuzione del debito per ferie accantonate e alla distribuzione di utili di anni precedenti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	785.705	818.926	(33.221)
Depositi cauzionali	2.623		2.623
Debiti verso AUSL			
Debiti finanziari			
Altri debiti	316.604	516.313	(199.709)
Totale Altri debiti	1.104.932	1.335.239	(230.307)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 122 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	56.409	47.808	8.601
Risconti Passivi	64.599	(48.792)	113.391
Totale Ratei e Risconti	121.008	(984)	121.992

I ratei passivi sono pari ad euro 9 migliaia e sono relativi a commissioni su conti correnti bancari e previsione di costi per spese telefoniche.

I risconti passivi sono pari ad euro 113 migliaia e sono relativi ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	8.601		8.601	
Risconti Passivi	17.184	66.889	84.073	29.318
Totale Ratei e Risconti passivi	25.785	66.889	92.674	29.318

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.996.562	40.615.480	(7.618.918)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.382.005	3.047.393	(1.665.388)
Totale Valore della produzione	34.378.567	43.662.873	(9.284.306)

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 34.379 migliaia, con una variazione di euro (9.284) migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono pari ad euro 32.997 migliaia. La variazione, pari ad euro (7.619) migliaia, è dovuta al confronto con l'esercizio precedente che risente della componente ristori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso AUSL	24.584.229	34.350.677	(9.766.448)
Ricoveri solventi	2.069.284	1.278.083	791.201
Ambulatoriali verso AUSL	1.977.641	1.712.429	265.212
Ambulatoriali Solventi	3.807.361	2.843.014	964.347
Tickets	566.994	433.494	133.500
Maggiore (minore) riconoscimento	(8.947)	(2.217)	(6.730)
Altri ricavi delle prestazioni			
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti Regressione Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP			
Totale	32.996.562	40.615.480	(7.618.918)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La variazione dei ricavi, pari ad euro (7.618) migliaia, è dovuta prevalentemente all'inserimento nell'anno 2020 dei "ristori" per la sospensione dell'attività a causa del Covid-19, come evidenziato nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 1.382 migliaia, si riferiscono a rilasci fondi rischi, credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, distacchi del personale e corrispettivi parcheggio. La variazione, pari ad euro (1.665) migliaia, è dovuta ai minori esuberanti su accantonamenti rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	1.382.005	3.047.393	(1.665.388)
Contributi in conto esercizio			
Totale	1.382.005	3.047.393	(1.665.388)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Personale distaccato	79.025	188.105	(109.080)
Rilascio fondi rischi	728.221	1.074.120	(345.899)
Altri proventi	574.760	1.785.168	(1.210.408)
Totale	1.382.006	3.047.393	(1.665.387)

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.774.752	5.061.673	(286.921)
7) Per servizi	18.386.045	16.285.502	2.100.543
8) Per godimento di beni di terzi	387.401	295.931	91.470
9) Per il personale	10.626.629	9.893.257	733.372
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.247.960	1.809.919	438.041
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	182.452	(376.153)	558.605
12) Accantonamenti per rischi	4.452.531	2.149.192	2.303.339
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	2.416.260	2.943.440	(527.180)
Totale Costi della produzione	43.474.030	38.062.761	5.411.269

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 43.474 migliaia con un incremento di euro 5.411 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	4.171.077	4.386.875	(215.798)
Cancelleria e stampati	54.125	51.114	3.011
Acquisti materiali per manutenzione	4.956	15.740	(10.784)
Arredi e piccole attrezzature	119.627	147.998	(28.371)
Altri materiali	424.967	459.946	(34.979)
Totale	4.774.752	5.061.673	(286.921)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 4.775 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari ad euro (287) migliaia, è dovuta al minor costo per farmaci e altro materiale sanitario.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	744.450	797.749	(53.299)
Consulenze	3.563.265	2.874.431	688.834
Servizi di facility	2.881.514	2.633.345	248.169
Compensi medici e altro personale sanitario	9.511.893	8.140.074	1.371.819
Assicurazioni	104.270	101.816	2.454
Laboratorio e Altri esami esterni	207.145	644.072	(436.927)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	418.626	358.891	59.735
Spese viaggio	21.030	6.009	15.021
Spese bancarie			
Altri servizi	933.852	729.115	204.737
Totale	18.386.045	16.285.502	2.100.543

I costi per servizi sono pari ad euro 18.386 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.101 migliaia, è dovuta prevalentemente all'aumento dei compensi della Società Consortile GSD e Servizi e dei compensi per il personale medico operante in regime di libera professione.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	27.838	25.416	2.422
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	359.563	270.515	89.048
Costi anni precedenti			
Totale	387.401	295.931	91.470

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 387 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 91 migliaia, è dovuta prevalentemente alla necessità di noleggiare nel primo quadrimestre 2021 un apparecchio RMN mobile per garantire l'attività richiesta dalla Azienda AUSL.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione

a) salari e stipendi	7.785.461	7.297.296	488.165
b) oneri sociali	2.267.118	2.124.977	142.141
c) trattamento di fine rapporto	396.356	393.876	2.480
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	177.694	77.108	100.586
Totale	10.626.629	9.893.257	733.372

I costi per il personale sono pari ad euro 10.627 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 733 migliaia, è dovuta prevalentemente al rinnovo del C.C.N.L. a partire dal secondo semestre 2020.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.578	136.985	(10.407)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.121.382	1.647.934	473.448
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.000	(25.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.247.960	1.809.919	438.041

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 2.248 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 438 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione nel 2020 delle nuove centrali tecnologiche con l'applicazione dell'aliquota ridotta, dal 2021 si applica l'aliquota ordinaria.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	42.774	(44.895)	87.669
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	5.086	14.579	(9.493)
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	125.775	(344.419)	470.194
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.817	(1.418)	10.235
Totale	182.452	(376.153)	558.605

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 182 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 559 migliaia, è dovuta prevalentemente alla necessità di garantire una minore quantità di scorte rispetto all'anno precedente, necessarie per la gestione dell'emergenza Covid-19.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi			
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			

Accantonamento per fondi rischi generici	4.452.531	2.149.192	2.303.339
Totale	4.452.531	2.149.192	2.303.339

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 4.453 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.303 migliaia, è dovuta prevalentemente al maggiore accantonamento per eventuali controversie legate all'attività sanitaria.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	1.936.474	2.186.782	(250.308)
Imposte e tasse	276.611	258.631	17.980
Altre spese	203.175	498.027	(294.852)
Totale	2.416.260	2.943.440	(527.180)

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 2.416 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (527) migliaia, è dovuta prevalentemente alla diminuzione dell'IVA indetraibile.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	1.000	750	250
Totale proventi da partecipazioni	1.000	750	250

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 1 migliaia e si riferiscono ai dividendi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	664	2.823	(2.159)

- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	634	1.347	(713)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	30	68	(38)
Altri proventi finanziari		1.408	(1.408)
Totale altri proventi finanziari	664	2.823	(2.159)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 1 migliaia e si riferiscono agli interessi attivi di conto corrente e agli interessi maturati sul credito finanziario concesso alla controllante.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti	5.890	1.905	3.985
Interessi passivi su mutui		1.873	(1.873)
Altri interessi e oneri finanziari	106	173	(67)
Altri	5.996	3.951	2.045
Totale interessi e oneri finanziari	5.996	3.951	2.045

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 6 migliaia e si riferiscono prevalentemente a interessi sui conti correnti bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES		898.516	(898.516)
IRAP			
Imposte relative a esercizi precedenti		38.531	(38.531)
Imposte differite	626.151	552.080	74.071
Imposte anticipate			
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	626.151	1.489.127	(862.976)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio	-8.473.644
Riprese in aumento	5.473.873
Riprese in diminuzione	4.199.837
Utile (Perdita) fiscale	-7.199.608
Totale imposta	0

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	-9.095.465
Riprese in aumento	8.539.192
Riprese in diminuzione	2.735.325
Imponibile	-3.291.596
Totale imposta	0

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti			
Medici			
Altro personale sanitario	112	128	(4)
Impiegati	45	49	(4)
Operai	29	34	(17)
Totale Dipendenti	186	211	(25)

Il numero puntuale dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.172 unità.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	
Altro personale sanitario	113
Impiegati	44
Operai	15
Totale Dipendenti	172

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	322.633	30.940

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.200
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 900.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 6 cadauna.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	150.000	900.000	150.000	900.000
Totale	150.000	900.000	150.000	900.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	637.155		637.155
Garanzie concesse	124.700		124.700
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	761.855		761.855

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente a materiale impiantabile in conto deposito e attrezzature in comodato d'uso gratuito. Le garanzie concesse riguardano le fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università San Vita Salute-Ospedale per il finanziamento di due posti aggiuntivi di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione di malattie infettive.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	634				2	
Ospedale San Raffaele			5.719			76.294
Istituto Ortopedico Galeazzi	39.600		18.751		39.602	90.082
H San Raffaele Resnati	2.621				2.621	
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano						6.341
Villa Chiara	186.907				306.145	134.775
GSD Sistemi e Servizi			344.209			2.524.816
Wennovia		119.135				87.567
GSD Real Estate			13.401			54.888
Totale	229.762	119.135	382.079		348.370	2.974.763

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.524 migliaia. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione

dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology e servizi assicurativi.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 28 migliaia.

La gestione di attività connesse all' energy management è stata affidata alla società GKSD ESCO S.r.l.

La gestione delle attività connesse allo sviluppo dell'edilizia ospedaliera, alla valorizzazione degli immobili dismessi o in via di dismissione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura ospedaliera è stata affidata alla società GKSD Edile S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2022 per i mesi di gennaio e febbraio una parte della struttura è stata dedicata all'attività a pazienti Covid-19, a partire dal mese di marzo si è ritornati all'attività ordinaria. Nessuna limitazione ha subito l'attività ambulatoriale. Il risultato potrebbe essere influenzato dal riacutizzarsi della pandemia ad oggi non prevedibile e dall'andamento dei rischi legati all'attività sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva,

retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. Ante 90	622.393	88.807
L. 413/91	392.703	
Totale Rivalutazioni	1.015.096	88.807

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	122.163
Fondo Condono ex L. 413/1991	329.870
Totale	452.033

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione	163.763.898	172.604.929
C) Proventi e oneri finanziari	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.063.528	-2.272.009
Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.581	606.205
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 8.474 migliaia mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria.

Bologna, 25 Maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, DOTT.SSA CATERINA BIMA.

La sottoscritta BOTTINELLI ELENA ANGELA MARIA, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società. La sottoscritta BOTTINELLI ELENA ANGELA MARIA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VILLA ERBOSA S.p.A.
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna
Capitale Sociale EURO 900.000.= i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società. La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di Euro 8.473.644 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 2.247.960.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data 09 novembre 2021 è stato rinnovato il contratto fra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola e l'AIOP della Provincia di Bologna che disciplina i rapporti giuridici ed economici per il 2021 in continuità con il 2020. Nel dettaglio il contratto richiama quanto disposto dalla DGR 1541/2020 e dalla DGR 1875/200, in ordine ai rapporti giuridici ed economici per la fornitura di prestazioni ospedaliere.

Per le prestazioni di ricovero e cura dei pazienti regionali viene confermata una quota pari a Euro 14.518.738 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 60.000 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale) e pari a Euro 1.001.176 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali, dai piani di produzione 2021 attuativi dell'Accordo perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata:

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
 - una quota, per il 2021, pari a Euro **2.090.435** comprensiva della quota relativa ai ticket e della quota pari a Euro 60.000 trasferita dal budget dei ricoveri (piano di produzione anno 2021 n° 0103148/2020);
 - una quota per visite neurologiche aggiuntive per un valore di Euro **529**, remunerata in extra budget con tariffa del nomenclatore regionale (prot. PG 0076256/2021);
 - una ulteriore quota pari a Euro **204.282**, finalizzata al recupero della mobilità passiva extra-regionale, per l'effettuazione di prestazioni di risonanza magnetica (piani di produzione n° 0103847/2020).

- per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro **30.000**, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro **180.000**, in applicazione DGR 19 dicembre 2011 n° 1920.

In continuità con l'esercizio 2020, anche per il 2021 resta consentita alle Società Villa Erbosca S.p.A. e Villa Chiara S.p.A., in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a., la compensazione dei budget intra ed extra regione.

Emergenza Covid-19 principale normativa nazionale e regionale

Con **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Tutto l'anno 2021 è stato caratterizzato da richieste da parte dell'Azienda USL di messa a disposizione di posti letto per la gestione di pazienti Covid-19 positivi che ha comportato una riduzione dell'attività programmata.

Come da lettera sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda AUSL di Bologna **PG 0021713/2021** a partire dal **primo marzo 2021** è stata sospesa l'attività di ricovero programmata la cui ripresa è stata consentita gradualmente con lettera a firma del Direttore Generale a partire dal giorno **28 aprile 2021**.

Nel periodo indicato l'Ospedale ha quindi sospeso l'attività elettiva convertendo il proprio regime di erogazione di servizi di ricovero, esclusivamente per pazienti Covid-19 positivi.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita seppur con limitazioni al fine di assicurare il rispetto dei protocolli Covid-19.

È sempre in vigore la DGR n. 344 approvata in data 27 marzo 2020, che ha recepito l'Accordo Quadro sottoscritto in data 20/03/2020 tra Regione Emilia-Romagna e AIOP – Sezione Emilia-Romagna, finalizzato al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella rete ospedaliera Regionale della gestione dell'emergenza Covid-19.

Nell'ambito di tale Accordo, prosegue nel 2021 il contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna. In funzione della gestione dell'emergenza Covid-19 è stato sottoscritto con l'azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna un accordo per la realizzazione di interventi chirurgici di Ortopedia e Traumatologia al fine di ridurre le attuali liste di attesa.

In data 6 dicembre 2020, l'Azienda USL di Bologna e la Società hanno sottoscritto un contratto annuale per la messa a disposizione di spazi per il trasferimento temporaneo di un reparto di lungodegenza. Le prestazioni vengono remunerate tramite la tariffa giornaliera della lungodegenza medica, decurtata dei fattori di costo resi disponibili dalla AUSL.

A livello nazionale D.L. 34 del 19 maggio 2020 ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori).

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l'incremento tariffario massimo i) pari a Euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a Euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

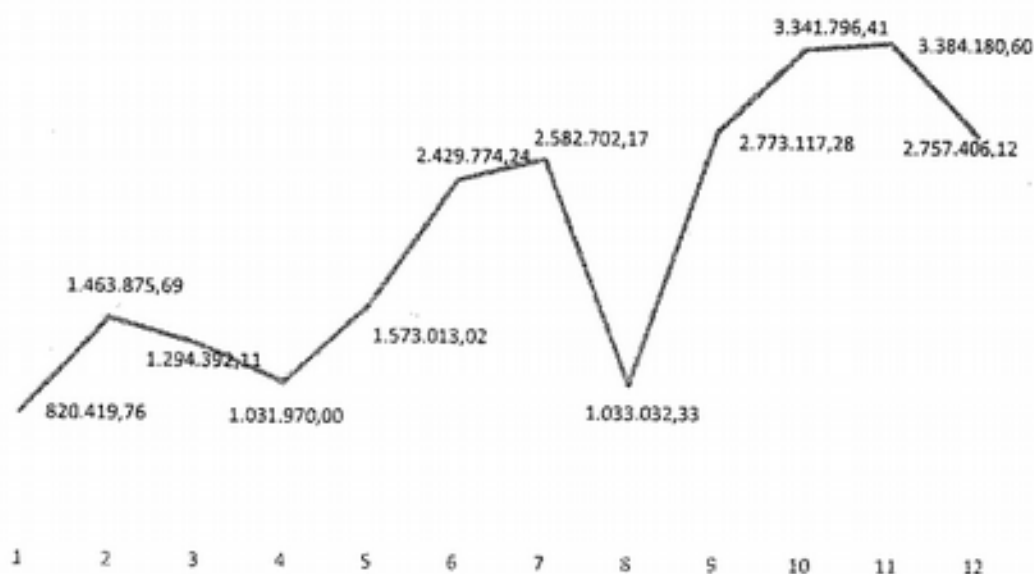
I criteri individuabili per la determinazione della funzione assistenziale riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l'attribuzione, sia per il 2020 che per il 2021, dei ristori, dell'incremento tariffario e della funzione assistenziale, su cui sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOP Regionale e Regione Emilia Romagna.

Andamento della gestione nel 2021

L'andamento dell'esercizio 2021 è stato pesantemente influenzato dal Covid-19, considerando l'impegno che la struttura ha dedicato per buona parte del primo semestre come evidenziato dal grafico.

Andamento Produzione SSN 2021



Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente (i ricavi dell'esercizio 2020 sono riportati al lordo dei ristori):

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.996.562	40.615.480	(7.618.918)
Altri Ricavi e Proventi	1.382.005	3.047.393	(1.665.388)
Ricavi Netti	34.378.567	43.662.873	(9.284.306)
Variazione delle rimanenze	(182.452)	376.153	(558.605)
Acquisti	(4.774.752)	(5.061.673)	286.921
Costi per servizi	(18.386.045)	(16.285.502)	(2.100.543)
Costi per godimenti beni di terzi	(387.401)	(295.931)	(91.470)
Costi per il personale	(10.626.629)	(9.893.257)	(733.372)
Oneri diversi di gestione	(2.416.260)	(2.943.440)	527.180
MOL - Margine Operativo Lordo	(2.394.972)	9.559.223	(11.954.195)
Ammortamenti e Svalutazioni	(2.247.960)	(1.809.919)	(438.041)
Altri accantonamenti	(4.452.531)	(2.149.192)	(2.303.339)
RO - Risultato Operativo	(9.095.463)	5.600.112	(14.695.575)
Proventi e oneri finanziari Netti	(4.332)	(378)	(3.954)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte	(9.099.795)	5.599.734	(14.699.529)
Imposte	626.151	(1.489.127)	2.115.278
RN - Risultato netto	(8.473.644)	4.110.607	(12.584.251)

Ancorché il risultato prima delle imposte sia di segno ampiamente negativo (pari a Euro -9.099.795), le modalità e le tempistiche con cui è maturato sono meritevoli di approfondimento. Appare infatti esservi una marcata e sostanziale discontinuità tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio terminato al 31 dicembre 2021.

Diff. tra valore e costi della produzione 2021 [A]	-9.095.463 €
Accantonamenti 2021 [B]	-4.452.531 €
Ammortamenti 2021 [C]	-2.247.960 €
MOL 2021 [D = A - B - C]	-2.394.972 €
MOL civilistico primo semestre 2021 [E]	-4.349.710 €
MOL civilistico secondo semestre 2021 [F = D - E]	1.954.738 €

Il MOL civilistico complessivo per l'esercizio terminato al 31 dicembre 2021 è di segno negativo pari a Euro -2.394.972, il quale è nondimeno l'esito della somma algebrica tra il MOL civilistico relativo al primo semestre 2021, pari a Euro -4.349.710, e il MOL civilistico relativo al secondo semestre 2021, pari a Euro 1.954.738.

Il MOL civilistico relativo al primo semestre 2021 è gravato dagli oneri dell'attività da cd. "ospedale Covid" che imponeva alla Società di sostenere un volume ingente e non comprimibile di costi di struttura a fronte di una remunerazione, in termini di ristori, che ad oggi si è rivelata essere quantitativamente inadeguata.

Ciò che qui preme sottolineare è la natura temporanea e in via di riassorbimento dei fattori esogeni che hanno cagionato la perdita d'esercizio, tanto che il MOL civilistico conseguito al termine del secondo semestre 2021, pari a Euro 1.954.739, attesta il pieno ripristino dell'economicità della gestione, con l'attività operativa che ritorna a generare flussi di cassa di segno positivo.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società evidenziando l'impatto dei ristori sull'anno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	di cui Ristori 2020	Variazione al netto dei ristori	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Emilia Romagna	12.810.640	13.942.766	2.269.458	1.137.332	10%
Ricoveri SSN Fuori Regione	11.386.249	18.919.200	9.428.514	1.895.563	20%
Ricoveri Pazienti Solventi	945.757	1.189.565		-243.808	-20%
Ambulatori SSN Regione Emilia Romagna	1.920.871	1.666.554	311.707	566.024	42%
Ambulatori SSN Fuori Regione	57.152	45.875		11.277	25%
Ambulatori Pazienti Solventi	3.807.359	2.843.013		964.346	34%
Ticket	566.994	433.494		133.500	31%
Azienda Ausl Reparto	1.123.528	88.520		1.035.008	n.s
Altro (Rimborsi Ausl Covid)	387.339	1.488.710		-1.101.371	-74%
Altro (minore riconosc. Ricavi)	-9.327	-2.216		-7.111	n.s
TOTALE	32.996.562	40.615.481	12.003.679	4.390.760	15%

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari a Euro 12.810.640 in aumento del 10% rispetto al valore dell'anno precedente al netto dei ristori.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari a Euro 11.386.249 in aumento del 20% rispetto al valore dell'anno precedente al netto dei ristori.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 945.757 in diminuzione del 20% rispetto all'esercizio precedente, a causa della mancata disponibilità delle camere di degenza dedicate all'attività per pazienti Covid-19.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, comprensivo del ticket, è stato pari a Euro 2.545.017 con un aumento del 34% grazie alle minori restrizioni per Covid-19 imposte dall'Azienda Ausl rispetto al 2020.

Nel corso del 2021 la struttura ha avuto una ridotta disponibilità di posti letto per garantire il distanziamento e i percorsi dedicati per il Covid-19 e per rispondere al contratto sottoscritto con l'AUSL di Bologna (Ricavi 2021 Euro 1.123.528) che comporta l'assegnazione di 27 posti letto. Si segnala che per soddisfare le richieste di smaltimento delle liste di attesa accumulate dall'Azienda AUSL nel 2020 è stata noleggiata, nel primo quadrimestre 2021 una risonanza magnetica mobile.

L'incremento della produzione nel secondo semestre ha portato ad un parziale recupero della marginalità.

L'aumento dei costi è proporzionale all'aumento dei ricavi con le seguenti eccezioni:

- l'aumento del costo dei servizi è dovuto principalmente all'incremento di circa 760.000 Euro, di GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l., (società di cui Villa Erbosa S.p.A. è socia);
- l'incremento del costo del personale dipendente e del personale interinale è dovuto principalmente al rinnovo del C.C.N.L. applicato a partire dal secondo semestre 2020 che ha comportato un maggior costo nell'anno 2021 di circa 700.000 Euro;
- l'incremento dell'ammortamento è legato all'applicazione dell'aliquota ordinaria delle Nuove Centrali Tecnologiche, entrate in funzione nel 2020 con la quota di ammortamento ridotta.

Il 2021 è influenzato negativamente anche dall'accantonamento per controversie legate all'attività sanitaria degli anni precedenti, con un incremento dello stanziamento di circa Euro 2.300.000.

Si evidenzia che un posto letto per acuti trasformato in posto letto per pazienti Covid-19 comporta per la struttura un ricavo che passa da Euro 1.360 a Euro 225/250.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.629	2.740	-111	-4,05
N. Ricoveri Day Hospital (DS)	1.662	1.500	162	10,8
N. Ricoveri di riabilitazione	319	275	44	16
N. Ricoveri di lungodegenza	2.088	1.374	714	51,97
Giornate di degenza per acuti (DO)	11.473	11.141	332	2,98
Giornate di degenza di riabilitazione	3.783	4.414	-631	-14,30
Giornate di degenza di lungodegenza	31.886	22.219	9.667	43,51
Degenza media per caso acuti (DO)	4,36	4,07	0,29	7,12
Degenza media per caso di riabilitazione	11,86	16,05	-4,19	-26,10
Degenza media per caso di lungodegenza	15,27	16,17	-0,90	-5,57
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.930,63	4.745,16	1.185,47	24,98
Valore medio per caso acuti DS (€)	1.382,60	1.283,45	99,15	7,72
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	267,12	273,34	-6,22	-2,27
Valore medio per giornata in lungodegenza (€)	175,30	224,66	-49,36	-21,98

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	23.993	15.632	8.361	53,49
Radiologia	21.245	16.557	4.688	28,31
Fisioterapia	2.814	2.638	176	6,67
Altre prestazioni	42.203	34.079	8.124	23,84
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	90.255	68.906	21.349	30,98

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	18.738.608	24.867.435	(6.128.827)
Liquidità immediate	4.028.249	1.929.533	2.098.716
Disponibilità liquide	4.028.248	1.929.533	2.098.716
Liquidità differite	1.268.154	1.268.154	
Crediti verso soci			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	12.594.820	20.597.973	(8.003.153)
Crediti immobilizzati a breve termine			
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
Attività finanziarie			

Ratei e risconti attivi	214.586	256.524	(41.938)
Rimanenze	632.799	815.251	(182.452)
IMMOBILIZZAZIONI	23.185.952	24.019.606	(833.654)
Immobilizzazioni immateriali	463.347	217.176	246.171
Immobilizzazioni materiali	22.716.855	23.796.680	(1.079.825)
Immobilizzazioni finanziarie	5.750	5.750	0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			
TOTALE IMPIEGHI	41.924.560	48.887.041	(6.962.481)
CAPITALE DI TERZI			
Passività correnti	14.756.844	15.561.720	(804.876)
Debiti a breve termine	14.634.852	15.440.712	(805.860)
Debiti Finanziari a Breve termine			
Ratei e risconti passivi	121.992	121.008	984
Passività consolidate	12.636.906	10.320.858	2.316.048
Debiti a m/l termine			
Fondi per rischi e oneri	11.236.864	8.903.834	2.333.030
TFR	1.400.042	1.417.024	(16.982)
CAPITALE PROPRIO	14.530.810	23.004.462	(8.473.652)
Capitale sociale	900.000	900.000	
Riserve	22.104.454	17.993.855	4.110.599
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.473.644)	4.110.607	(12.584.251)
TOTALE FONTI	41.924.560	48.887.040	(6.962.480)

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	-58%	18%	-76%
ROS	-26%	13%	-39%
EBITDA (/000)	-6.848	7.385	-14.233
EBITDA Margin	-20%	17%	-37%

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	63%	96%	-33%
Indice di copertura del capitale fisso	117%	139%	-22%
Indice di indebitamento complessivo	1,9%	1,1%	0,8%

Indicatori di liquidità	2020	2019	Variazione
Indice di liquidità primaria	36%	21%	15%
Indice di liquidità secondaria	127%	160%	-33%

Principali investimenti effettuati

Nel 2021 è continuata la politica di investimenti finalizzata a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature. I principali interventi e acquisti sono stati:

- lavori di completamento della nuova centrale tecnologica relativamente al coogeneratore;
- tavolo operatorio;
- 1 gastroscopio;
- completamento realizzazione infrastruttura controllo accessi;
- completamento realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza eliminacode;
- 1 centrale di monitoraggio parametri vitali;
- Monitor parametri vitali amagnetico per RMN.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti è stato di 435 unità, (nel 2020 erano 459) di cui 220 medici (nel 2020 erano 223).

Tutti i medici svolgono l'attività in libera professione.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 186 unità, con una diminuzione di 25 unità dovuto ad un maggior ricorso di personale interinale.

Nel corso del 2021 le iniziative formative sono state orientate in particolare per affrontare la pandemia in corso. In particolare sono stati effettuati corsi di preparazione per il personale medico, tecnico ed infermieristico, anche in ottemperanza degli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Rischio di Prezzo

La produzione è regolata attraverso le tariffe RER come validato dal fatturato mensile.

A consuntivo la produzione dei pazienti fuori Regione è valorizzata a tariffa TUC (Tariffa Unica Convenzionale). Per l'esercizio 2021 la Struttura ha avuto un minore riconoscimento di circa Euro 93.000.

Altre informazioni

Per ciò che attiene alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'esercizio si è data continuità al programma di mantenimento, adeguamento e miglioramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento della documentazione aziendale, la continua valutazione dei rischi, le verifiche ed il monitoraggio degli impianti tecnologici, degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione delle misure di prevenzione e protezione, del piano formativo del personale in forza. Per le cucine centrali è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., si è inoltre dato seguito all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) anche in relazione ai mutamenti aziendali, normativi, strutturali ed organizzativi come pianificato in accordo con il Datore di Lavoro.

Viene gestito attraverso apposita documentazione il processo di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) relativi agli appalti prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e secondo il Titolo IV del citato decreto i possibili cantieri temporanei e/o mobili anche attraverso idoneità tecnico-professionale delle imprese e assegnazione degli incarichi previsti dalla normativa.

In relazione all'emergenza pandemica Covid-19 si è stato mantenuto il Comitato Covid-19 e sono state quindi effettuate riunioni con i componenti del comitato in occasione di modifiche o aggiornamenti della situazione pandemica, si è quindi proceduto all'attivazione di procedure e interventi in allineamento alle emanazioni delle Normative specifiche relative alla emergenza Covid-19 promosse dalle autorità Nazionali e Regionali.

Continua è stata l'attività di informazione nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, formazione in materia di carattere generale e specifica, antincendio e per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2021 la collaborazione con un fisico sanitario e con un esperto in Radioprotezione per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene recependo inoltre il nuovo D.Lgs. 101/2020.

E' proseguita la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

Secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08, anche quest'anno si è tenuta la riunione periodica della sicurezza, avente anche l'obiettivo di prendere in esame l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali.

L'organigramma aziendale per la sicurezza prevede la figura prevenzionistica del Delegato del Datore di Lavoro in materia di Salute e Sicurezza come indicato dal combinato disposto dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. L'organigramma aziendale prevenzionistico è stato aggiornato in relazione a modifiche di ruoli/funzioni avvenute nel corso del 2021.

Prosegue l'obiettivo della certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018. In data 19 novembre 2021 è avvenuta, con esito positivo, la Visita ispettiva di sorveglianza della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza (OdV) di Villa Erbosa si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. L'OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

A inizio 2022 si è concluso il lavoro di revisione del sistema di deleghe e procure, anche relative alle aree salute, sicurezza e ambiente. In particolare, tramite il supporto del consorzio e di legali esterni, è stato svolto un ampio progetto di verifica del sistema di procure e deleghe conferite dall'Amministratore Delegato alle proprie prime linee. Quanto posto in essere è continuamente monitorato dalle funzioni competenti e dai vari consulenti al fine di un costante aggiornamento derivante o da mutamenti organizzativi o da novità normative o giurisprudenziali.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri, è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni e iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

È continuata l'attività di aggiornamento delle procedure interne in funzione dell'analisi sui trattamenti dei dati ed è stata effettuata un'analisi degli eventuali nuovi trattamenti aziendali, al fine di redigere la "valutazioni di impatto privacy" (ex art. 35 e ss.) e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in coerenza con quanto previsto dal GDPR REG.679/2016.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

L'accantonamento a Fondo rischi per controversie legali sanitarie è stato aumentato rispetto al precedente esercizio a fronte dell'incremento delle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile avanzate dai pazienti nei confronti della Società, sia in termini di numero di richieste di risarcimento sia del loro valore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La trattativa tra AIOP e RER in merito ai ristori non si è ancora definita e quindi prudenzialmente non si rilevano "Ristori" nell'esercizio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato potrebbe essere influenzato dal riacutizzarsi della pandemia ad oggi non prevedibile e dall'andamento dei rischi legati all'attività sanitaria.

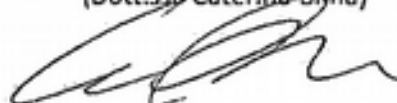
Si rileva la difficoltà di raggiungere gli obiettivi relativamente ai ricavi dell'attività ambulatoriale in regime di solvenza, soprattutto per l'oculistica su cui si sta intervenendo.

La difficoltà di reperire personale sanitario dipendente incide negativamente sull'andamento dei costi dovendo fare ricorso a liberi professionisti che applicano tariffe raddoppiate rispetto al personale dipendente.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott.ssa Caterina Bima)



Bologna, 25 maggio 2022

La sottoscritta ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI nata a Milano il 30/7/1966, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI in qualità di Amministratore Delegato.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzazione prot. n. 39353 del 14.9.2000 del Ministero delle Finanze Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Bologna”

VILLA ERBOSA S.p.A.

Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio n. 50/2 - Bologna
Capitale Sociale Euro 900.000,00 i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Policlinico San Donato S.p.A.

Il giorno 12 giugno 2022 si è riunito in videoconferenza il Collegio Sindacale per redigere la relazione prevista dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Si premette che:

- ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri ed a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;
- il Collegio Sindacale ha esaminato i documenti che compongono il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 maggio 2022;
- nella relazione della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, emessa in data odierna, è espresso un giudizio favorevole, senza eccezioni, su tali bilanci.

A conclusione dei controlli e presa visione della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ha redatto la seguente relazione da presentare all'Assemblea:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

VILLA ERBOSA S.p.A.

Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio n. 50/2 - Bologna
Capitale Sociale Euro 900.000,00 i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Policlino San Donato S.p.A.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto alle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, ed eseguendo le opportune verifiche ritenute necessarie mediante l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna denuncia ex articolo 2408 del Codice Civile e nel corso dell'attività di vigilanza non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A., che, in data odierna, ha emesso la propria relazione, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:

VILLA ERBOSA S.p.A.

Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio n. 50/2 - Bologna
Capitale Sociale Euro 900.000,00 i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Policlinico San Donato S.p.A.

- il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. non emergono rilievi, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021 nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nonché alla proposta di copertura della perdita formulata dal Consiglio di Amministrazione.

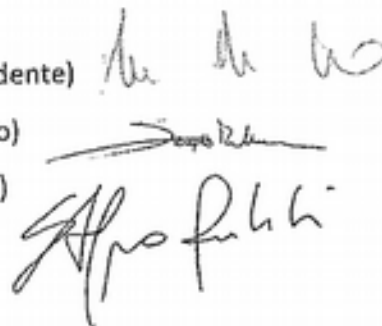
Torino, li 12 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Miriam Denise Caggiano (Presidente)

Dott. Sergio Marchese (Sindaco Effettivo)

Dott. Stefano Ruberti (Sindaco Effettivo)



La sottoscritta ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI nata a Milano il 30/7/1966, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI in qualità di Amministratore Delegato.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzazione prot. n. 39353 del 14.9.2000 del Ministero delle Finanze Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Bologna”



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
Villa Erbosa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

- elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori di Villa Erbosa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

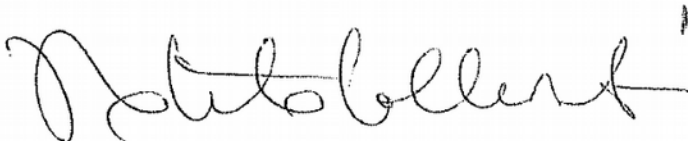
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

La sottoscritta ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI nata a Milano il 30/7/1966, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI in qualità di Amministratore Delegato.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzazione prot. n. 39353 del 14.9.2000 del Ministero delle Finanze Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Bologna”